

NEXABILIA 4.0

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

destinata all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)

Sede legale: Via De Felice n. 26 - Aci Castello (CT) - CAP 95021

Presidente e legale rappresentante: Sapienza Venera Erica - C.F. SPNVRR66H61Z133Q

Vicepresidente: Annalisa Sapienza - C.F. SPNNLS75C46C351M

Segretario: Cilia Elisa - C.F. CLILSE83D62D960D



NOTA PRELIMINARE SULLA DENOMINAZIONE ETS

L'Associazione è costituita con la denominazione "NEXABILIA 4.0". La locuzione "Ente del Terzo Settore" e l'acronimo "ETS" saranno utilizzati negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico a decorrere dall'iscrizione al RUNTS, secondo la disciplina vigente. A seguito dell'iscrizione, la denominazione potrà essere utilizzata come "NEXABILIA 4.0 ETS".

INDICE

- Art. 1 - Denominazione, sede, durata e ambito territoriale
- Art. 2 - Principi generali, assenza di scopo di lucro e patrimonio
- Art. 3 - Finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
- Art. 4 - Attività di interesse generale e oggetto dell'Associazione
- Art. 5 - Durante e Dopo di Noi
- Art. 6 - Attività diverse, raccolta fondi, progetti e finanziamenti
- Art. 7 - Associati, requisiti e procedimento di ammissione
- Art. 8 - Diritti, doveri e perdita della qualità di associato
- Art. 9 - Volontari, lavoratori, collaboratori e rimborsi
- Art. 10 - Organi sociali e libri dell'Associazione
- Art. 11 - Assemblea degli associati
- Art. 12 - Consiglio Direttivo
- Art. 13 - Presidente, Vicepresidente e Segretario
- Art. 14 - Patrimonio, risorse economiche, esercizio sociale e bilancio
- Art. 15 - Organo di controllo, revisione e trasparenza
- Art. 16 - Modifiche statutarie, scioglimento e devoluzione del patrimonio
- Art. 17 - Norme finali e rinvio

ART. 1 - DENOMINAZIONE, SEDE, DURATA E AMBITO TERRITORIALE

È costituita, ai sensi del Codice Civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e successive modificazioni, un'associazione senza scopo di lucro denominata "NEXABILIA 4.0".

L'Associazione ha sede legale in Via De Felice n. 26, Aci Castello (CT), CAP 95021.

L'Associazione intende richiedere l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), nella sezione competente. A decorrere dall'iscrizione, utilizzerà la locuzione "Ente del Terzo Settore" o l'acronimo "ETS" nella denominazione, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico, assumendo la denominazione "NEXABILIA 4.0 ETS".

Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso Comune non comporta modifica statutaria ed è deliberato dal Consiglio Direttivo; il trasferimento in altro Comune è deliberato dall'Assemblea con le maggioranze previste per le modifiche statutarie.

L'Associazione può istituire sedi operative, unità locali, sportelli, laboratori e presidi territoriali in Italia e all'estero, ove funzionali alle finalità statutarie.

La durata dell'Associazione è illimitata.

ART. 2 - PRINCIPI GENERALI, ASSENZA DI SCOPO DI LUCRO E PATRIMONIO

L'Associazione è autonoma, democratica, apartitica e aconfessionale e opera nel rispetto dei principi di pari opportunità, non discriminazione, dignità della persona, autodeterminazione, accessibilità universale, inclusione, solidarietà, sostenibilità e partecipazione.

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate e avanzi di gestione, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, salvo quanto consentito dalla legge.

ART. 3 - FINALITÀ CIVICHE, SOLIDARISTICHE E DI UTILITÀ SOCIALE

NEXABILIA 4.0 pone al centro la persona, la valorizzazione delle abilità e competenze, l'autodeterminazione, l'accessibilità e la piena partecipazione alla vita sociale, formativa, lavorativa, culturale, sportiva e comunitaria. In particolare, persegue le seguenti finalità:

a) Disabilità come competenza, inclusione e accessibilità

Promuovere una cultura della disabilità fondata sulla valorizzazione delle capacità, delle competenze, dei talenti, delle aspirazioni, delle preferenze e delle scelte delle persone con disabilità e neurodivergenze; contrastare le barriere fisiche, architettoniche, sensoriali, comunicative, cognitive, digitali, culturali e sociali e favorire l'accessibilità universale.

b) Innovazione tecnologica e digitale per l'inclusione

Promuovere l'innovazione tecnologica e digitale quale strumento di autonomia, inclusione, comunicazione, formazione e partecipazione, anche mediante piattaforme, applicazioni, intelligenza artificiale, domotica, realtà virtuale e aumentata, comunicazione aumentativa e alternativa, ausili e tecnologie assistive, nel rispetto della normativa applicabile.

c) Inclusione, orientamento e inserimento lavorativo

Promuovere la formazione professionale, l'orientamento, l'accompagnamento, l'inserimento e il reinserimento nel mercato del lavoro delle persone con disabilità, fragili o svantaggiate, anche in raccordo con la Legge 12 marzo 1999, n. 68, mediante percorsi individualizzati, tirocini, tutoraggio, sviluppo di competenze, accomodamenti ragionevoli e collaborazione con servizi pubblici e privati per il lavoro.

L'Associazione non assume la qualifica di cooperativa sociale di tipo B ai sensi della Legge 8 novembre 1991, n. 381; potrà tuttavia collaborare con cooperative sociali, imprese sociali e altri soggetti e sviluppare, nei limiti consentiti dalla normativa, attività funzionali all'inserimento lavorativo.

d) Progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato - D.Lgs. 62/2024

Promuovere, sostenere e concorrere alla realizzazione del Progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato della persona con disabilità, in coerenza con il Decreto Legislativo 3 maggio 2024, n. 62, con la Legge 8 novembre 2000, n. 328, con la Legge 22 giugno 2016, n. 112 e con la restante normativa vigente.

L'Associazione favorisce un modello centrato sui desideri, sulle aspettative, sulle preferenze e sulle scelte della persona, con individuazione di obiettivi, sostegni, servizi, risorse, facilitatori e accomodamenti ragionevoli necessari a migliorare la qualità della vita e la piena partecipazione nei diversi contesti.

La finalità comprende, tra l'altro, autonomia personale e domestica, vita indipendente, domiciliarità, abitare inclusivo e supportato, inclusione sociale e relazionale, formazione, orientamento e lavoro, mobilità, sport, cultura, turismo, benessere, supporto alle famiglie e ai caregiver, percorsi "Dopo di Noi", tecnologie assistive e strumenti digitali, nonché il raccordo delle risorse pubbliche, private, familiari e comunitarie attivabili per il progetto.

e) Social Hospitality - Bio Food - Km Zero Lab

Promuovere percorsi inclusivi, accessibili e orientati alle pari opportunità, rivolti in particolare ai giovani con minori opportunità, comprese le persone con disabilità e le persone neurodivergenti, finalizzati all'autonomia, alla formazione e all'avvicinamento al lavoro nei settori dell'accoglienza, ospitalità, turismo, cucina, sala, bar, catering, agricoltura sociale, produzioni biologiche e a chilometro zero, valorizzando il territorio, la sostenibilità e le filiere locali.

f) Mobilità, trasporto sociale e accessibilità

Favorire la mobilità e la partecipazione delle persone con disabilità e fragilità attraverso accompagnamento, trasporto sociale, mobilità sostenibile ed elettrica, ciclabilità e cicloturismo accessibile, educazione alla sicurezza e altre soluzioni inclusive, nel rispetto delle autorizzazioni eventualmente richieste.

g) NEXUS - Rete di comunità

Costruire reti e partenariati tra persone, famiglie, Pubbliche Amministrazioni, servizi sanitari e sociali, Enti del Terzo Settore, scuole, università, enti di formazione, imprese, associazioni sportive e culturali e comunità locali, promuovendo anche co-programmazione e co-progettazione ai sensi degli artt. 55 e seguenti del Codice del Terzo Settore.

h) Formazione e competenze digitali

Promuovere corsi, laboratori e percorsi formativi accessibili e inclusivi, ispirati ai principi di pari opportunità e rivolti in particolare ai giovani con minori opportunità, comprese le persone con disabilità e le persone neurodivergenti, nonché a famiglie, caregiver, volontari, operatori, professionisti, scuole, enti e imprese, con particolare attenzione alle competenze digitali, professionali, relazionali e alle soft skills.

i) Turismo accessibile, cultura, sensibilizzazione e benessere

Promuovere turismo sociale, sostenibile e accessibile, iniziative culturali, ambientali, educative e ricreative, campagne di sensibilizzazione sui temi della disabilità, delle neurodivergenze, dei diritti, dell'accessibilità, dell'inclusione, della salute, del benessere e della sostenibilità.

j) Sport inclusivo

Promuovere attività motorie e sportive dilettantistiche inclusive e adattate, anche come parte dei percorsi di benessere, autonomia, socializzazione e Progetto di vita della persona con disabilità.

ART. 4 - ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE E OGGETTO DELL'ASSOCIAZIONE

Per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 3, l'Associazione esercita, in via esclusiva o principale, attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, con particolare riferimento agli interventi e servizi sociali, educativi e formativi, all'inclusione lavorativa, alle attività culturali, turistiche e sportive di interesse sociale e alla promozione dei diritti, dell'accessibilità e delle pari opportunità.

a) Disabilità, inclusione, autonomia e accessibilità

Interventi, servizi, laboratori e iniziative rivolti alle persone con disabilità, alle loro famiglie e, più in generale, ai giovani con minori opportunità, finalizzati all'autonomia personale e sociale, alla partecipazione alla vita della comunità, all'inclusione, all'accessibilità universale e alla rimozione delle barriere fisiche, sensoriali, comunicative, cognitive, digitali, culturali e sociali.

b) Formazione, competenze e innovazione digitale

Corsi, laboratori, workshop e percorsi educativi e formativi, anche non formali, volti allo sviluppo di competenze personali, professionali, digitali, relazionali e trasversali, con particolare attenzione ai giovani con minori opportunità, comprese le persone con disabilità e neurodivergenze. Le attività sono realizzate secondo principi di inclusione, accessibilità, pari opportunità e non discriminazione, anche mediante tecnologie assistive, strumenti digitali, comunicazione aumentativa e alternativa, domotica, realtà virtuale e altre soluzioni innovative.

c) Inclusione e orientamento lavorativo

Percorsi di orientamento, formazione, sviluppo delle competenze, preparazione del curriculum, simulazione di colloqui, tutoraggio, accompagnamento, tirocini e altre iniziative finalizzate all'inserimento o reinserimento lavorativo delle persone con disabilità, delle persone svantaggiate e dei giovani con minori opportunità, anche favorendo accomodamenti ragionevoli e collaborazioni con servizi pubblici, imprese, Enti del Terzo Settore e altri soggetti qualificati.

d) Social Hospitality, cucina, catering, bio e valorizzazione del territorio

Attività educative, formative, laboratoriali e di autonomia nei settori dell'ospitalità, accoglienza, turismo, cucina, sala, bar, catering, produzioni biologiche, filiere locali e a chilometro zero, finalizzate prioritariamente a favorire inclusione sociale e lavorativa, accessibilità, pari opportunità e sviluppo delle competenze dei giovani con minori opportunità, comprese le persone con disabilità. Le eventuali attività di somministrazione, vendita, ristorazione o catering sono svolte nel rispetto

delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente e, quando non riconducibili alle attività di interesse generale, nell'ambito delle attività diverse consentite dal Codice del Terzo Settore.

e) Turismo, cultura, mobilità e sport inclusivi

Attività turistiche di interesse sociale e culturale, turismo accessibile e sostenibile, iniziative culturali, ambientali, ricreative, sportive e motorie inclusive, mobilità sostenibile, ciclabilità e cicloturismo accessibile, volte a favorire partecipazione, autonomia, benessere, socializzazione e pari opportunità.

f) Reti territoriali e partecipazione comunitaria

Collaborazione con Pubbliche Amministrazioni, Enti del Terzo Settore, servizi sociali e sanitari, scuole, università, enti di formazione, imprese, associazioni sportive e culturali, famiglie e comunità locali, anche mediante convenzioni, protocolli, partenariati, co-programmazione e co-progettazione, nei casi e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Tutte le attività dell'Associazione sono realizzate nel rispetto della dignità, dell'autodeterminazione, dell'accessibilità, dell'inclusione, della parità di trattamento e delle pari opportunità, con particolare attenzione alle persone con disabilità e ai giovani che incontrano ostacoli economici, sociali, educativi, culturali, territoriali o di altra natura.

Le attività soggette ad autorizzazione, accreditamento o specifica abilitazione sono esercitate esclusivamente previa acquisizione dei requisiti previsti dalla legge. Restano escluse le attività professionali riservate, salvo che siano svolte da professionisti regolarmente abilitati.

ART. 5 - DURANTE E DOPO DI NOI

L'Associazione promuove, nel rispetto della normativa vigente e con particolare riferimento alla Legge n. 112/2016 e al D.Lgs. n. 62/2024, attività di informazione, orientamento e supporto rivolte alle persone con disabilità e alle loro famiglie sui temi del "Durante e Dopo di Noi", del progetto di vita, dell'autonomia personale e abitativa e dell'accesso ai servizi territoriali.

A tal fine può attivare appositi sportelli informativi, iniziative formative e di sensibilizzazione e collaborare con enti pubblici, Enti del Terzo Settore e professionisti qualificati, senza svolgere attività professionali riservate.

ART. 6 - ATTIVITÀ DIVERSE, RACCOLTA FONDI, PROGETTI E FINANZIAMENTI

L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017, purché siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale e siano svolte secondo i criteri e i limiti definiti dalla normativa vigente.

La concreta individuazione delle attività diverse è rimessa al Consiglio Direttivo, nel rispetto degli indirizzi dell'Assemblea e degli obblighi di documentazione nel bilancio o nella relazione di missione, ove prevista.

L'Associazione può effettuare raccolte fondi, anche in forma organizzata e continuativa, nel rispetto dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e delle relative linee guida, nonché ricevere donazioni, lasciti, erogazioni liberali, contributi e sponsorizzazioni compatibili con le finalità statutarie.

L'Associazione può partecipare a bandi, avvisi e programmi comunali, regionali, nazionali, europei e internazionali e stipulare convenzioni, accordi, protocolli e partenariati con Pubbliche Amministrazioni, Unione europea, università, scuole, fondazioni, Enti del Terzo Settore, imprese e altri soggetti pubblici e privati.

L'Associazione può stipulare convenzioni, contratti, accordi e protocolli con enti pubblici per l'erogazione di servizi di interesse generale e per l'organizzazione, gestione o co-gestione di corsi, laboratori, seminari, workshop, attività formative, informative, sociali, culturali, sportive e di inclusione, nel rispetto dei requisiti, degli eventuali accreditamenti, delle autorizzazioni e delle procedure previste dalla normativa vigente.

L'Associazione può richiedere, ottenere e utilizzare, secondo le procedure e i limiti previsti dalla normativa vigente, beni mobili o immobili pubblici inutilizzati, sottoutilizzati o dismessi, nonché beni confiscati alla criminalità organizzata e, ove consentito dalla legge e dall'autorità competente, beni sottoposti a sequestro, mediante assegnazione, concessione, comodato, locazione agevolata o altre forme di disponibilità, destinandoli esclusivamente al perseguimento delle finalità statutarie.

ART. 7 - ASSOCIATI, REQUISITI E PROCEDIMENTO DI AMMISSIONE

Possono essere associati le persone fisiche e, nei limiti consentiti dalla normativa vigente, gli enti che condividono le finalità dell'Associazione e intendono contribuire alla loro realizzazione. Il numero degli associati è illimitato.

La domanda di ammissione deve contenere i dati identificativi del richiedente, la dichiarazione di condivisione delle finalità associative e l'impegno a rispettare lo Statuto, i regolamenti e le deliberazioni degli organi sociali.

Sull'ammissione delibera il Consiglio Direttivo secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e con le attività di interesse generale svolte. L'eventuale rigetto deve essere motivato e comunicato all'interessato entro sessanta giorni.

Chi ha proposto la domanda può, entro sessanta giorni dalla comunicazione del rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea nella prima riunione utile.

La partecipazione associativa è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso. La quota associativa è personale, non trasferibile e non rivalutabile.

ART. 8 - DIRITTI, DOVERI E PERDITA DELLA QUALITÀ DI ASSOCIATO

Tutti gli associati hanno pari dignità e pari diritti. Hanno diritto di partecipare alle attività associative, essere informati sulle attività dell'Associazione, intervenire in Assemblea, votare, eleggere gli organi sociali ed essere eletti, secondo le condizioni previste dalla legge e dal presente Statuto.

Salvo diversa disposizione inderogabile, hanno diritto di voto gli associati iscritti nel libro degli associati da almeno tre mesi e in regola con il versamento dell'eventuale quota associativa. Ciascun associato ha un voto.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo, che ne consente la consultazione entro un termine ragionevole e comunque nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.

Gli associati sono tenuti a osservare lo Statuto, gli eventuali regolamenti e le deliberazioni degli organi sociali, a mantenere comportamenti coerenti con le finalità dell'Associazione e a versare l'eventuale quota associativa stabilita annualmente.

La qualità di associato si perde per recesso, morte, estinzione dell'ente associato, esclusione per gravi motivi o morosità protratta secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo previa contestazione degli addebiti e possibilità per l'interessato di presentare osservazioni; è ammesso ricorso all'Assemblea entro sessanta giorni dalla comunicazione.

ART. 9 - VOLONTARI, LAVORATORI, COLLABORATORI E RIMBORSI

L'Associazione può avvalersi di volontari che, per libera scelta, svolgono attività personale, spontanea e gratuita, senza fini di lucro, neppure indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, nei limiti e secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dagli eventuali regolamenti interni.

L'Associazione iscrive in apposito registro i volontari che svolgono la propria attività in modo non occasionale e provvede alla copertura assicurativa prevista dal Codice del Terzo Settore.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti e avvalersi di collaboratori, lavoratori autonomi e professionisti quando ciò sia necessario allo svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie, nel rispetto delle norme vigenti. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro retribuito con il medesimo ente nei casi previsti dalla legge.

Nella selezione e organizzazione delle risorse umane l'Associazione favorisce, ove possibile e compatibilmente con le competenze richieste, l'inclusione professionale delle persone con disabilità e delle persone svantaggiate.

ART. 10 - ORGANI SOCIALI E LIBRI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea degli associati;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Vicepresidente;
- l'Organo di controllo, quando obbligatorio o comunque nominato;
- il Revisore legale dei conti o la società di revisione, quando obbligatori o comunque nominati.

Il Consiglio Direttivo individua al proprio interno o nomina, secondo quanto previsto dal presente Statuto, il Segretario e può attribuire funzioni di tesoreria.

L'Associazione tiene i libri sociali previsti dalla normativa vigente, e in particolare il libro degli associati, il libro delle adunanze e deliberazioni dell'Assemblea, il libro delle adunanze e deliberazioni del Consiglio Direttivo, gli eventuali libri degli altri organi sociali e il registro dei volontari non occasionali.

Le riunioni degli organi collegiali possono svolgersi anche mediante mezzi di telecomunicazione, purché sia possibile verificare l'identità dei partecipanti, la loro partecipazione effettiva, l'esercizio del diritto di voto e la corretta verbalizzazione.

ART. 11 - ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti gli associati aventi diritto di voto.

È convocata dal Presidente almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio e ogniqualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario, nonché quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati aventi diritto di voto.

La convocazione è effettuata almeno otto giorni prima della riunione mediante comunicazione scritta, posta elettronica, PEC, messaggistica elettronica o altro mezzo idoneo a comprovarne l'invio, con indicazione di data, ora, luogo, eventuale collegamento telematico e ordine del giorno.

L'Assemblea ordinaria, in prima convocazione, è validamente costituita con la presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto; in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero dei presenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei voti espressi, salvo i casi per i quali la legge o il presente Statuto richiedano maggioranze diverse.

Ciascun associato può farsi rappresentare da altro associato mediante delega scritta. Ogni associato può ricevere al massimo una delega, salvo diversa disposizione di legge applicabile in relazione al numero degli associati.

Spetta all'Assemblea, in particolare:

- nominare e revocare i componenti degli organi sociali;
- nominare, quando previsto, l'Organo di controllo e il soggetto incaricato della revisione legale;
- approvare il bilancio di esercizio e, quando previsto, il bilancio sociale;
- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azioni nei loro confronti;
- approvare eventuali regolamenti di competenza assembleare;
- deliberare sui ricorsi in materia di ammissione ed esclusione degli associati;
- deliberare sulle modificazioni dello Statuto;
- deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione nei limiti consentiti dalla legge;
- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dal presente Statuto alla sua competenza.

ART. 12 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre a un massimo di sette componenti eletti dall'Assemblea tra gli associati, salvo quanto diversamente consentito dalla normativa vigente. L'Assemblea ne determina il numero all'atto della nomina.

I consiglieri durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Essi decadono per dimissioni, perdita della qualità di associato, revoca, morte o altra causa prevista dalla legge.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, salvo quelli riservati per legge o Statuto all'Assemblea.

In particolare il Consiglio Direttivo:

- attua gli indirizzi e i programmi approvati dall'Assemblea;
- predispone il bilancio di esercizio e gli eventuali documenti di rendicontazione sociale;
- delibera sull'ammissione e sull'esclusione degli associati;
- delibera la partecipazione a bandi, progetti, partenariati, convenzioni e procedure di co-programmazione e co-progettazione;
- delibera l'apertura e la gestione di conti correnti e altri rapporti bancari o finanziari;
- assume personale e conferisce incarichi professionali e di collaborazione, nel rispetto della normativa vigente;
- cura la gestione del patrimonio e delle risorse economiche;
- delibera, quando necessario, la richiesta e l'accettazione di assegnazioni, concessioni, comodati o altre forme di disponibilità di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati, nel rispetto della normativa vigente;
- individua le attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo Settore;
- istituisce sedi operative, sportelli, laboratori e unità locali;
- adotta tutti gli atti necessari al buon funzionamento dell'Associazione non riservati all'Assemblea.

Il Consiglio è convocato dal Presidente con avviso contenente l'ordine del giorno. È validamente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti in carica e delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente, salvo i casi in cui la legge disponga diversamente.

Delle riunioni è redatto verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della seduta.

ART. 13 - PRESIDENTE, VICEPRESIDENTE E SEGRETARIO

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio, cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, convoca e presiede i relativi organi e compie gli atti attribuiti alla sua competenza dalla legge e dal presente Statuto.

In caso di urgenza il Presidente può adottare provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione utile.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento e svolge le funzioni delegategli dal Consiglio Direttivo.

Il Segretario cura la verbalizzazione delle riunioni, la tenuta della documentazione associativa e dei libri sociali affidatigli, le comunicazioni interne e gli adempimenti amministrativi secondo le indicazioni del Consiglio Direttivo. Può svolgere anche funzioni di tesoreria se espressamente incaricato.

Le cariche sociali sono svolte secondo quanto deliberato dall'Assemblea e nel rispetto dei limiti posti dal Codice del Terzo Settore, in particolare del divieto di distribuzione indiretta di utili. Restano rimporsabili le spese effettivamente sostenute e documentate e sono consentiti incarichi professionali distinti dalla carica, soltanto quando legittimi, necessari e deliberati nel rispetto delle norme sui conflitti di interesse e sulla congruità dei compensi.

ART. 14 - PATRIMONIO, RISORSE ECONOMICHE, ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da beni mobili e immobili, fondi, riserve, donazioni, lasciti e ogni altra risorsa legittimamente acquisita.

L'Associazione può acquisire o ottenere la disponibilità, secondo la normativa vigente, di beni mobili e immobili pubblici inutilizzati, sottoutilizzati o dismessi, nonché di beni confiscati alla criminalità organizzata e, ove consentito dalla legge e dall'autorità competente, di beni sottoposti a sequestro, mediante assegnazione, concessione, comodato, locazione agevolata o altra forma giuridicamente ammessa, destinandoli alle attività e finalità statutarie.

Le risorse economiche dell'Associazione possono derivare, a titolo esemplificativo, da:

- quote associative ed eventuali contributi degli associati;
- contributi, sovvenzioni e finanziamenti di enti pubblici, Unione europea, fondazioni e soggetti privati;
- donazioni, erogazioni liberali, lasciti testamentari e raccolte fondi;
- quote derivanti dalla destinazione del cinque per mille dell'IRPEF e da analoghi strumenti di sostegno fiscale o pubblico, ove l'Associazione ne abbia titolo e sia ammessa o accreditata secondo la normativa vigente;
- entrate derivanti da convenzioni, contratti, accreditamenti, co-programmazioni, co-progettazioni, affidamenti e attività di interesse generale, comprese quelle relative all'erogazione di servizi e alla gestione di corsi, laboratori, seminari e iniziative formative per conto o in collaborazione con enti pubblici;
- proventi delle attività diverse secondarie e strumentali nei limiti di legge;
- sponsorizzazioni e altre entrate compatibili con le finalità associative;
- rendite patrimoniali e ogni altra entrata consentita dalla normativa vigente.

L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio Direttivo predispose il bilancio di esercizio nelle forme previste dal D.Lgs. 117/2017 e dalla normativa attuativa e lo sottopone all'Assemblea per l'approvazione, di norma entro il 30 aprile dell'anno successivo, salvo proroghe giustificate o termini diversi consentiti dalla legge.

Il bilancio e gli altri documenti soggetti a deposito sono trasmessi al RUNTS nei termini di legge a decorrere dall'iscrizione dell'Associazione.

ART. 15 - ORGANO DI CONTROLLO, REVISIONE E TRASPARENZA

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi previsti dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017 o quando l'Assemblea ne ritenga opportuna la nomina. Deve possedere i requisiti previsti dalla legge e svolge le funzioni di vigilanza, controllo e, ove applicabile, monitoraggio attribuitegli dalla normativa vigente.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti è nominato nei casi previsti dall'art. 31 del D.Lgs. 117/2017 o quando l'Assemblea ne ritenga opportuna la nomina, nel rispetto dei requisiti di legge.

L'Associazione adempie agli obblighi di trasparenza, pubblicità, deposito, rendicontazione e comunicazione previsti dalla normativa del Terzo Settore, compresi, quando applicabili, gli obblighi relativi al bilancio sociale, agli emolumenti e ai contributi pubblici ricevuti.

ART. 16 - MODIFICHE STATUTARIE, SCIoglimento E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

Le modifiche del presente Statuto sono deliberate dall'Assemblea straordinaria. In prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole di almeno due terzi dei presenti; in seconda convocazione delibera con il voto favorevole di almeno due terzi dei presenti, purché sia presente almeno un terzo degli associati aventi diritto di voto, salvo maggioranze inderogabili previste dalla legge.

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. L'Assemblea nomina uno o più liquidatori e ne determina i poteri.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio RUNTS competente nei casi e secondo le modalità previste dall'art. 9 del D.Lgs. 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore individuati dall'Assemblea o, in mancanza, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

ART. 17 - NORME FINALI E RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si applicano il Codice Civile, il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni, il D.Lgs. 3 maggio 2024, n. 62 per i profili relativi alla disabilità e al Progetto di vita, nonché le ulteriori disposizioni normative applicabili alle attività concretamente svolte.

Le disposizioni del presente Statuto che presuppongono l'iscrizione al RUNTS, compreso l'uso della locuzione "Ente del Terzo Settore" o dell'acronimo "ETS", acquistano efficacia a decorrere dalla relativa iscrizione.

Eventuali clausole divenute incompatibili con norme imperative sopravvenute si intendono automaticamente adeguate nei limiti consentiti dalla legge, ferma la necessità di deliberare le modifiche statutarie quando richiesto.



SOTTOSCRIZIONE DELLO STATUTO

Letto, approvato e sottoscritto dai soci fondatori in data 15 / 01 / 2026

Socio fondatore	Carica	Firma
Sapienza Venera Erica	Presidente e Legale Rappresentante	<u>Sapienza Venera Erica</u>
Annalisa Sapienza	Vicepresidente	<u>Annalisa Sapienza</u>
Cilia Elisa	Segretario	<u>Cilia Elisa</u>

